

DECRETO N. 61 DEL 25.09.2019

Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro – R.G. 16282/19.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali al Dott. Antonio Di Monte è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante n.r.g. 16282/2019 depositato presso il Tribunale di Roma – Sezione lavoro – con il quale la ----- OMISSIS _____ ha chiesto in via principale di accertare e dichiarare l'identità e continuità delle mansioni svolte dalla stessa dal 11.04.2001 al 31.05.2016 – o dalla data che sarà accertata nel corso del giudizio e/o ritenuta di giustizia – nell'ambito di un unico rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con conseguente diritto della ricorrente a vedersi liquidate le differenze retributive anche per i periodi di .d. frequenza volontaria, con relazione al livello terzo del CCNL di riferimento, calcolate, nella misura di € 334.180,34 o nella maggiore o minore somma che verrà accertata in corso di causa, ovvero ritenuta di giustizia, oltre interessi e rivalutazione monetaria; 2. Accertare e dichiarare l'illegittimità dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o dei contratti a termine di cui in premessa e/o la nullità degli stessi e, per l'effetto, condannare l'Amministrazione resistente al risarcimento del danno nella misura di 12 mensilità con riferimento alla retribuzione prevista per il terzo livello del CCNL di riferimento, e/o nella misura che sarà accertata nel corso del giudizio e/o ritenuta di giustizia; 3. Condannare, comunque, l'Amministrazione alla regolarizzazione della posizione contributiva ed assistenziale della ricorrente. 4. Con vittoria di spese, competenze ed onorari, oltre IVA e CPA da distrarsi in favore del procuratore antistatario ex art. 93 c.p.c.;

VISTA la nota acquisita al prot. CREA n. 352520 del 21.06.2019 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato all'Ente che la controversia rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 417 bis c.p.c., e che non sembrano sussistere particolari ragioni che giustificino il patrocinio della difesa erariale;

VISTO l'art. 417 bis del codice di procedura civile;

VISTA la nota prot. n. 25611 del 29.08.2019 alla quale è stata allegata dal Direttore del Centro di ricerca difesa e certificazione una relazione che descrive le attività svolte dalla ricorrente e le modalità di espletamento delle predette attività e che escludono in punto di fatto la fondatezza della domanda giudiziale;

CONSIDERATO, pertanto, che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

VISTO il decreto commissariale n. 24 del 18.07.2019 con il quale si è provveduto a modificare da ultimo il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

DECRETA

- a) di costituirsi nel giudizio promosso davanti al Tribunale di Roma – Sezione Lavoro – recante R.G. n. 16282/2019 e la cui prima udienza è fissata al 10 ottobre 2019;
- b) di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Avv.ti Silvia Incoronato; Avv.ti Velia Olini e Valeria Alfano, assegnate all'Ufficio reclutamento e relazioni sindacali, conferendo alle medesime il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi